

Newsalert

Venerdì 12 ottobre 2018

Per maggiori informazioni: info.tls@it.pwc.com

La previdenza sostiene la mobilità sostenibile

Chi usa la bici per andare a lavoro e si fa male ha diritto ad essere indennizzato dall'Inail

A cura di Francesca Tironi e Michele Giammusso

Il nostro ordinamento incentiva l'utilizzo della bicicletta per andare a lavoro: è una scelta ecologica che consente di arrivare più riposati, rendere di più in servizio e guadagnare tempo da dedicare alla famiglia. L'uso della bicicletta per andare al lavoro deve intendersi "sempre necessitato" (art. 5, L. n. 221/15 - disposizioni per incentivare la mobilità sostenibile) per i suoi positivi riflessi ambientali, sociali e familiari: ecco perché il sinistro al ciclista nel percorso casa-azienda configura sempre un infortunio in itinere indennizzabile dall'Inail. La Cassazione, Sezione Lavoro ha infatti stabilito con una recente pronuncia (n. 215116/18) che, con la sola eccezione del c.d. rischio elettivo - inteso come, estraneo e non attinente all'attività lavorativa, dovuto ad una scelta arbitraria del dipendente, che crei ed affronti volutamente, in base a ragioni o ad impulsi personali, una situazione diversa da quella ad essa inerente - sussiste sempre il diritto del lavoratore ad essere tutelato sotto il profilo assicurativo per l'infortunio eventualmente occorso durante il tragitto casa-lavoro effettuato utilizzando la propria bicicletta.

Social security supports sustainable mobility

Who rides the bike to work and gets hurt has the right to be indemnified by Inail (National institute for insurance against on the job injuries)

Prepared by Francesca Tironi and Michele Giammusso

Our Law encourages the use of the bicycle to go to work: it is an ecological choice that allows you to get less stressed, make more in service and save time you can devote to the family. The use of the bicycle to work must be considered "always necessary" (Article 5, Law no. 221/15 - provisions to support sustainable mobility) thanks to its positive environmental, social and family effects: that's why the accident suffered by the cyclist in the home-work path always configures an in itinere-injury covered by the National institute for insurance against on the job injuries. The Supreme Court, Labor Section has stated with a recent ruling (no. 215116/18) that, with the sole exception of the c.d. elective risk - considered as external and not relevant to the work activity, due to an arbitrary choice of the employee, who intentionally creates and faces, a situation different from that inherent to the activity itself based on personal reasons - there is always the right for the worker to be protected for the injury that may have occurred during the home-work route ran using his bicycle.

Il 25 maggio 2018 è entrato in vigore il nuovo Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR)

Se non ha già provveduto, per continuare a ricevere gli inviti agli eventi e le nostre newsletter è necessario che confermi il suo consenso a questo link:

<http://www.pwc.com/it/it/GDPR/gdpr-tls-consenso.html>

On May 25, 2018 has come into force the new European Regulation n. 679/2016 (GDPR)

If you have not already done, please confirm your consent at this link, in order to continue receiving invitations to events and our newsletter:

<http://www.pwc.com/it/it/GDPR/gdpr-tls-consenso.html>

